

**18 maggio**

**SANTE BARTOLOMEA CAPITANIO E VINCENZA GEROSA, VERGINI**

**SOLENNITÀ**

## **LITURGIA DELLE ORE**

### **PRIMI VESPRI**

**V.** O Dio, vieni a salvarmi.

**R.** Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio \*

e allo Spirito Santo.

Come era ne] principio, e ora e sempre,\*  
nei secoli dei secoli. Amen, Alleluia.

### **INNO**

Inneggiamo alle vergini sagge,  
tutte ardenti di santo fervore;  
sono guide, son nostri modelli,  
sono luce sul nostro cammino.

Com'è bello per noi, com'è dolce  
esser figlie di madri sì grandi,  
come loro donarci al Signore  
e servir come loro i fratelli!

Tutto in noi sia un canto gioioso  
a Gesù, nostro sposo divino:  
lui che trova delizia tra i figli  
e coi semplici effonde il suo cuore.

Mentre il sole declina al tramonto  
e sul mondo si stende la sera,  
con voi, sante, s'innalzi al Signore  
più fervente la nostra preghiera.

A te, Dio, la lode perenne,  
Padre, Figlio, Paraclito santo;  
a te il canto dei vergini cuori,  
a te l'inno di tutti i redenti. Amen.

oppure:

Gesù, che delle vergini  
sei corona immortale,  
proteggi la tua chiesa.

Nella dimora eterna  
ti seguono esultanti  
al convito nuziale.

Cantano la tua lode,  
o Figlio della Vergine,  
contemplano il tuo volto.

A gloria delle vergini  
accresci in noi la fede,  
donaci un cuore nuovo.

A te, Gesù, sia lode,  
al Padre e allo Spirito,  
nei secoli dei secoli. Amen.

**1 ant.** Esultate nel Dio vivo, o vergini di Cristo,  
negli atri della sua casa beneditelo in eterno, alleluia.

Quanto sono amabili le tue dimore,\*

Signore degli eserciti!

L'anima mia languisce \*

e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne \*

esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa,\*

la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,

presso i tuoi altari, Signore degli eserciti,\*

mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa:\*

sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza \*

e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto

la cambia in una sorgente,\*

anche la prima pioggia l'ammanta

di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore,\*

finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,\*

porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Vedi, Dio, nostro scudo,\*

guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri \*  
è più che mille altrove,  
stare sulla soglia della casa del mio Dio \*  
è meglio che abitare nelle tende degli empì.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †  
il Signore concede grazia e gloria,\*  
non rifiuta il bene a chi cammina  
con rettitudine.

Signore degli eserciti,\*  
beato l'uomo che in te confida.

**1 ant.** Esultate nel Dio vivo, o vergini di Cristo,  
negli atri della sua casa beneditelo in eterno, alleluia.

**2 ant.** Chiunque si fa piccolo come un fanciullo,  
sarà grande nel regno dei cieli, alleluia.

SALMO 130 Confidare in Dio come il bimbo nella madre

*Imparate da me che sono mite e umile di cuore.* Mt 11,29

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore \*  
e non si leva con superbia il mio sguardo;  
non vado in cerca di cose grandi,\*  
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †  
come bimbo svezzato in braccio a sua madre,\*  
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore,\*  
ora e sempre.

**2 ant.** Chiunque si fa piccolo come un fanciullo,  
sarà grande nel regno dei cieli, alleluia.

**3 ant.** Povere e umili con Cristo sulla terra,  
le sante vergini entrano in cielo  
alle nozze eterne dell' Agnello, alleluia.

**CANTICO**                      Cristo selv0 di Dio  
**Fil 2, 641**

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina,\*  
non considerò un tesoro geloso  
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †  
assumendo la condizione di servo \*  
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †  
facendosi obbediente fino alla morte \*  
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato †  
e gli ha dato il nome  
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †  
nei cieli, sulla terra \*  
e sotto terra;

e ogni lingua proclami  
che Gesù Cristo è il Signore,\*  
a gloria di Dio Padre.

**3 ant.** Povere e umili con Cristo sulla terra,  
le sante vergini entrano in cielo  
alle nozze eterne dell' Agnello, alleluia.

LETTURA BREVE

Col 3,12.14

Rivestitevi, come dilette di Dio, santi e amate, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza. Al di sopra di tutto poi vi sia la carità, che è il vincolo della perfezione.

RESPONSORIO BREVE

Lv 11,44; cf Ap 22,11

**R.** Siate santi, perché io sono santo, \* alleluia, alleluia.

Siate santi, perché io sono santo, alleluia, alleluia.

**V.** Colui che è santo, si faccia santo ancora.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Siate santi, perché io sono santo, alleluia, alleluia.

**Ant. al Magn.** Esultano nel regno di Dio le vergini di Cristo:

in bianche vesti seguono l'Agnello dovunque egli vada, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Lc 1, 46-55

*Esultanza dell'anima nel Signore*

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \*

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*

nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. al Magn.** Esultano nel regno di Dio le vergini di Cristo:

in bianche vesti seguono l'Agnello dovunque egli vada, alleluia.

#### INTERCESSIONI

Con viva fiducia rivolgiamoci a Cristo Signore, che ha esaltato la verginità scelta per il regno dei cieli; a lui, che nelle sante vergini Bartolomea e Vincenza ci ha dato due modelli sublimi di santità, s'innalzi con la lode la nostra ardente supplica:

*Cristo Gesù, re e sposo delle vergini, ascolta la nostra preghiera.*

Cristo Gesù, che sei l'unico sposo della chiesa e hai voluto che ti comparisse davanti come vergine casta,

– rendila sempre santa e immacolata.

Cristo Gesù, a cui le sante vergini Bartolomea e Vincenza sono venute incontro con le lampade accese,

– fa' che non manchi mai alle anime consacrate la luce della fedeltà e la fiamma dell'amore.

Signore Gesù, che hai ricolmato di grazie le nostre sante, perché fondassero un istituto tutto impegnato nelle opere di carità,

- fa' che sul loro esempio ci consacrriamo con gioiosa dedizione al bene dei fratelli.

Signore Gesù, che hai insegnato alle nostre sante a unire insieme pietà intensa e generosa abnegazione, perché l'una fosse all'altra di stimolo e sostegno,

- benedici con la fecondità della tua grazia le nostre opere e il nostro lavoro.

Signore Gesù, che hai accolto le sante vergini al tuo convito nuziale,

- fa' che le nostre sorelle e tutti i fedeli defunti abbiano parte con te alla festa delle nozze eterne.

Padre nostro.

#### ORAZIONE

Concedi, Signore misericordioso, che la festa delle sante vergini Bartolomea e Vincenza sia un richiamo al nostro impegno di vita, perché, fedeli ai loro insegnamenti, ci dedichiamo con generoso slancio al servizio dei nostri fratelli e, imitando il loro esempio, in tutto e sopra tutto cerchiamo te, unico e sommo bene.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.  
Amen.

**V.** Signore, apri le mie labbra  
**R.** e la mia bocca proclami la tua lode.

**Ant.** Venite, adoriamo Cristo Redentore,  
che incorona di gloria le sue vergini nel cielo, alleluia.

**SALMO 94** Invito a lodare Dio

*Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura «quest'oggi».* **Eb 3, 13**

Venite, applaudiamo al Signore,\*  
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.  
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,\*  
a lui acclamiamo con canti di gioia (**Ant.**).

Poiché grande Dio è il Signore,\*  
grande re sopra tutti gli dei.  
Nella sua mano sono gli abissi della terra,\*  
sono sue le vette dei monti.  
Suo è il mare, egli l'ha fatto,\*  
le sue mani hanno plasmato la terra (**Ant.**).

Venite, prostrati adoriamo,\*  
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.  
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo,\*  
il gregge che egli conduce (**Ant.**).

Ascoltate oggi la sua voce:  
«Non indurite il cuore,\*  
come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto,  
dove mi tentarono i vostri padri: †  
mi misero alla prova, \*  
pur avendo visto le mie opere (**Ant.**).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †  
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, \*  
non conoscono le mie vie;  
perciò ho giurato nel mio sdegno: \*  
Non entreranno nel luogo del mio riposo » (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.  
Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

---

## UFFICIO DELLE LETTURE

### INNO

Gloria a voi, sante, vergini prudenti,  
che a Cristo sposo tutte vi donaste:  
ora esultate nelle nozze eterne  
con lui, per sempre.

Bartolomea, generosa e ardente,  
giovane d'anni, di virtù matura:  
quanto ti accese la divina fiamma  
del Redentore!

E tu, Vincenza, semplice e operosa,  
lieta di offrirti senza dir mai basta,  
con quanta fede rispondesti a Dio:  
eccomi pronta!

O nostre sante, coronate in cielo,  
per noi pregate, che vi siamo figlie:  
con voi l'amore porteremo al mondo,  
con voi la gioia.

Padre benigno, Figlio Redentore,  
Spirito Santo, fonte d'ogni vita,  
solo a te lode, solo a te, Signore,  
gloria infinita. Amen.

oppure:

La carità divina  
congiunge Bartolomea e Vincenza  
all'eterno convito  
nel regno dei beati.

La fiamma dello Spirito  
ha impresso nel loro cuore  
il sigillo indelebile  
dell'amore di Dio.

O sorelle dei poveri,  
intercedete per noi;  
sostenete i nostri passi  
nella via della pace.

Guidateci alla vetta  
della santa montagna,  
dove i miti possiedono  
il regno del Signore.

Sia lode al Padre e al Figlio,  
sia onore al Santo Spirito,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

**1 ant.** Sei tu, Signore, l'unico mio bene, alleluia.

SALMO 15 Il Signore è mia eredità

*Dio ha risuscitato Gesù, sciogliendolo dalle angosce della morte.* At 2, 24

Proteggimi, o Dio, \*

in te mi rifugio.

Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,\*

senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili,\*

è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli: †

io non spanderò le loro libazioni di sangue,\*

né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,\*

la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;\*

anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore,\*

sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore, †

esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,\*

né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita, †

gioia piena nella tua presenza,\*

dolcezza senza fine alla tua destra.

**1 ant.** Sei tu, Signore, l'unico mio bene, alleluia.

**2 ant.** Dinanzi a te, Signore, tutta la mia vita:  
mia forza sei tu e mio redentore, alleluia.

**SALMO 18** Lode a Dio, creatore e signore della legge

*Ci ha visitati dall'alto un sole che sorge... a dirigere i nostri passi sulla via della pace.* Lc 1, 78.79

I cieli narrano la gloria di Dio,\*  
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il messaggio  
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole,\*  
di cui non si oda il suono.

Per tutta la terra si diffonde la loro voce \*  
e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †  
che esce come sposo dalla stanza nuziale,\*  
esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †  
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo:\*  
nulla si sottrae al suo calore.

La legge del Signore è perfetta,\*  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è verace,\*  
rende saggio il semplice.

Gli ordini del Signore sono giusti, \*  
fanno gioire il cuore;  
i comandi del Signore sono limpidi,\*  
danno luce agli occhi.

Il timore del Signore è puro, dura sempre; \*  
i giudizi del Signore sono tutti fedeli e giusti,  
più preziosi dell'oro, di molto oro fino, \*  
più dolci del miele e di un favo stillante.

Anche il tuo servo in essi è istruito,  
per chi li osserva è grande il profitto.  
Le inavvertenze chi le discerne? \*  
Assolvimi dalle colpe che non vedo.

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo: \*  
perché su di me non abbia potere;  
allora sarò irreprensibile, \*  
sarò puro dal grande peccato.

Ti siano gradite \*  
le parole della mia bocca,  
davanti a te i pensieri del mio cuore, \*  
Signore, mia rupe e mio redentore.

**2 ant.** Dinanzi a te, Signore, tutta la mia vita: mia forza sei tu e mio redentore,  
alleluia.

**3 ant.** Chi salirà la montagna del Signore?  
Chi ha mani innocenti e cuore puro, alleluia.

SALMO 23 Il Signore entra nel suo tempio

*Le porte del cielo si sono aperte a Cristo Signore, quando è salito al cielo.*

sant'Ireneo

Del Signore è la terra e quanto contiene, \*  
l'universo e i suoi abitanti.  
È lui che l'ha fondata sui mari, \*  
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore,\*  
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †  
chi non pronunzia menzogna,\*  
chi non giura a danno del suo prossimo.

Otterrà benedizione dal Signore,\*  
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,\*  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †  
alzatevi, porte antiche,\*  
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †  
Il Signore forte e potente,\*  
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †  
alzatevi, porte antiche,\*  
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?  
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

**3 ant.** Chi salirà la montagna del Signore?  
Chi ha mani innocenti e cuore puro, alleluia.

**V.** Servite il Signore fedelmente e con tutto il cuore, alleluia.

cf 1Sam 12, 24

**R.** Riconoscete le grandi cose che ha compiuto per voi, alleluia.

## Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

2, 1-16a; 4, 4-9

Se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è conforto derivante dalla carità, se c'è qualche comunanza di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con l'unione dei vostri spiriti, con la stessa carità, con i medesimi sentimenti. Non fate nulla per spirito di rivalità o per vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso, senza cercare solo il proprio interesse, ma guardando anche a quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù,  
il quale, pur essendo di natura divina,  
non considerò un tesoro geloso  
la sua uguaglianza con Dio;  
ma spogliò se stesso,  
assumendo la condizione di servo  
e divenendo simile agli uomini;  
apparso in forma umana,  
umiliò se stesso  
facendosi obbediente fino alla morte  
e alla morte di croce.  
Per questo Dio l'ha esaltato  
e gli ha dato il nome  
che è al di sopra di ogni altro nome;  
perché nel nome di Gesù ogni ginocchio  
si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra;  
e ogni lingua proclami  
che Gesù Cristo è il Signore,  
a gloria di Dio Padre.

Quindi, miei cari, obbedendo come sempre, non solo come quando ero presente, ma molto più ora che sono lontano, attendete alla vostra salvezza con timore e tremore. È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare secondo i suoi benevoli. disegni, Fate tutto senza mormorazioni e senza critiche, perché

siate irreprensibili e semplici, figli di Dio immacolati in mezzo a una generazione perversa e degenerare, nella quale dovete splendere come astri nel mondo, tenendo alta la parola di vita.

Rallegratevi nei Signore, sempre, ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, fate tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della pace sarà con voi!

#### RESPONSORIO

cf Fil 2, 15-16; 4, 4; Ne 8, 10; Eb 12, 2

- R.** Risplendete come astri nel mondo, tenendo alta la parola di vita, e rallegratevi sempre nel Signore. \* La gioia del Signore è la nostra forza, alleluia.
- V.** Tenete fisso lo sguardo in Gesù, che si sottopose alla croce e ora sta assiso alla destra di Dio.
- R.** La gioia del Signore è la nostra forza, alleluia.

#### SECONDA LETTURA

Dall'omelia di papa Pio XII tenuta nel giorno della canonizzazione AAS 9-vr-1950, S, 417

In questa terra d'esilio non vi è assolutamente nulla di più bello, di più amabile del candido splendore della verginità, che traluce dal volto, dagli occhi, dall'animo; tutti coloro che lo contemplano si sentono da esso trascinati e spinti alle cose del cielo. Se poi a questo splendore di intemerata purezza s'unisce la fiamma della divina carità, allora s'apre davanti agli uomini uno spettacolo che fortemente commuove le loro anime, conquide le loro volontà e li sprona a compiere quelle nobili imprese, quali solo la virtù cristiana può condurre ad effetto.

Bartolomea Maria Capitanio ebbe da natura un'indole perspicace, vivace e ardente; ma essa, fin dai più teneri anni, con la grazia di Dio, che sempre implorava con fervida orazione, seppe domarla, temperarla, piegarla così da indirizzarla unicamente al cielo, all'acquisto della cristiana perfezione e all'adempimento del divino volere in ogni cosa.

Nella casa paterna apparve quasi un angelo e ridusse alla cristiana temperanza, con un soavissimo modo di fare e di parlare, suo padre dedito al vino.

Nel suo paese e nel monastero delle clarisse, dove visse negli anni della sua formazione intellettuale e religiosa, fu di sublime esempio a tutti.

E così ornata di virtù, specialmente della verginale purezza, d'amore ardente per la pietà, e d'intensa carità verso Dio e verso il prossimo, comprese d'essere chiamata da divina vocazione, non solo a procurare, con la grazia di Dio, la propria salvezza, ma, per quanto le era possibile, anche a curare col consiglio e con le opere quella degli altri.

Con questo intento incominciò a pensare alla fondazione di un istituto di sacre vergini, la cui missione fosse educare cristianamente le fanciulle, curare le miserie spirituali e corporali degli infermi negli ospedali, prestare rifugio ai vecchi bisognosi, l'ospitalità ai derelitti, lenire e alleviare tutti i miseri e gli afflitti.

Ma come sarebbe stato possibile a questa giovane, priva di ogni mezzo umano, attuare con buon esito un progetto così grande e così difficile? Riconosceva essa di essere incapace; però poteva dire a se stessa come l'apostolo delle genti: «Tutto posso in colui che è la mia forza» (Fil 4, 13). Infatti essa non faceva assegnamento sulle proprie energie, sulla sua volontà, ma confidava unicamente in Dio e nel suo aiuto dal cielo. D'altra parte, che cosa c'è che la fede incrollabile, la cristiana virtù non possa tentare con l'aiuto di Dio? Nulla, come tutta la storia della religione ci insegna, come ci dimostra la meravigliosa vita dei santi e delle sante.

Pertanto Bartolomea Capitanio, dietro il consiglio del direttore di coscienza e l'ispirazione della divina grazia, con poche compagne e con buoni auspici, gettò le basi del suo istituto. Ma era volontà di Dio che, ancora giovanissima, quasi

candido giglio, venisse recisa dal suo sposo divino e chiamata a ricevere il premio dell'eterna felicità.

In questo triste momento sembrò che l'istituto da lei fondato e che, come tenero arboscello, non aveva ancora messo radici, fosse destinato a scomparire; ma esso non era opera d'uomini, bensì del volere di Dio, e perciò non poteva perire.

Rimase l'altra vergine, non meno ricca di doti di spirito, soprattutto di attraente innocenza, di cristiana semplicità, di fede incrollabile, di forza invincibile, d'ardente carità.

Caterina Vincenza Gerosa, dopo aver pianto cori grande dolore e calde lacrime l'indimenticabile compagna, si prostrò davanti al tabernacolo per aprire allo sposo celeste che ardentemente amava il suo animo incerto, trepidante, ansioso e con umili preghiere ne impetrò luce, consiglio, sollievo, e forza.

Sapeva che da sola non avrebbe saputo far nulla; ma sapeva anche che avrebbe potuto tutto appoggiata alla forza di colui che «elesse i deboli di questo mondo per confondere i forti» (1 Cor 1, 17). E allora con la mente illuminata da Dio, con la volontà rinvigorita dalla forza soprannaturale, dopo essersi sentita dire dal suo direttore che era destinata alla grande opera iniziata, la prese su di sé per dirigerla e condurla a termine.

Così, con l'aiuto di Dio, quella pianticella che aveva ricevuto da irrigare e da sostenere, sotto la guida di lei, crebbe alta e frondosa e diede copiosi frutti.

Guardi ora Bartolomea dal cielo, insieme con la prima compagna delle sue fatiche apostoliche che, nella sua umiltà, essa soleva chiamare madre; guardino l'una e l'altra, raggianti di nuova gloria, la religiosa famiglia da esse fondata; e ottengano da Dio, con il loro validissimo patrocinio, che tutte le loro figlie, alle quali lasciarono quasi sacra eredità un identico spirito di evangelica perfezione, seguano con alacrità e gioia i loro splendidi esempi e facciano in modo che quanti sono affidati alle loro cure camminino con generosità e con ardore sulle loro santissime orme.

**R.** Dio ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti; Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti; ed è per lui che voi siete in Cristo Gesù; \* per opera di Dio Cristo è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, alleluia.

**V.** Tutto posso in colui che mi dà forza.

**R.** per opera di Dio Cristo è diventato per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione, alleluia.

oppure:

**Scritti di santa Bartolomea Capitanio, vergine** dal « promemoria n. 28-IV-1831, I, 508

Per obbedire scrivo

Credo in una comunione ebbi questo pensiero: l'istituto che si fonderà in Lovere sia tutto fondato sulla carità, e questo deve essere il suo scopo principale, specialmente esso istituto ha da essere utile alle giovani pericolanti, non escludendone nessuna di qualunque età, condizione, carattere, purché sia bisognosa o spiritualmente, o corporalmente, e che l'istituto possa giovarle.

Un'altra volta, credo nel tempo di orazione, ebbi questo pensiero: l'istituto non solo sia basato sulla carità che costituisce la vita attiva, ma di più ad essa si congiunga la contemplativa, in modo che le persone che ad esso si consacrano possano vivere dell'una e dell'altra; cioè che in questo istituto vi sia buona parte del giorno consacrata all'orazione, specialmente alla santa meditazione, acciò i loro esercizi di carità abbiano buon frutto, perché tutti parti di orazione, e possano insegnare agli altri quello che hanno da Dio appreso orando.

Un'altra volta mentre lavorava, e che mi si confermò poi in varie comunioni e orazioni, ebbi questo pensiero: l'istituto deve essere fondato sulla norma e sugli esempi lasciati dal nostro Signore Gesù Cristo, in modo che la regola di esso sia una copia delle sue azioni, Sicché tutte le regole, le prescrizioni, le ordinazioni siano precisamente dirette ad imitar ciò che faceva Gesù Cristo a questo mondo, ed egli deve essere e protettore, e norma, e guida.

In quella guisa che tanti istituti hanno per scopo o di onorar Maria santissima,

o d'imitar qualche santo ecc. così questo deve prefiggersi d'onorare il Redentore, e d'imitare i suoi esempi, in modo che chi ad esso si consacra possa diventar vera figlia di Gesù Cristo per l'imitazione, E qui parvemi che Iddio voglia un nuovo istituto, benché a ciò io sia contraria, almeno per quel nulla che comprendo, perché parmi che saranno maggiori, ed assai grandi le difficoltà, di quello che se si abbracciasse qualche istituto già approvato. Tuttavia se Iddio lo vuole saprà disporre il tutto. Questo pensiero dell'imitazione del Redentore l'ho avuto con qualche chiarezza, ch'io non so spiegare, e mi pareva di veder belle e soavi le regole che per arrivare a tale scopo sono opportune, senza però che chiaramente le potessi conoscere... Solo che ogni volta che mi tornava questo pensiero, lasciava nel mio cuore una gran dolcezza, e qualche volta un senso di gratitudine riconoscendo che Gesù Cristo ci farebbe una gran grazia se a tanta altezza ci chiamasse.

Per scopo di questo istituto oltre la carità con le figliole, e povere, e bisognose, e ricche, e di qualunque genere che a tutte deve estendersi, panni che sarà molto caro al Signore che esso istituto si presti ancora a sollievo dei poveri ammalati, impiegandosi le persone di esso a servizio delle inferme, a loro conforto, ed aiuto spirituale e temporale. Questo deve essere un ramo di esso istituto, derivante da quella carità sincera di cui devono essere adorne le persone che si consacrano a questo genere di vita, sì uniforme a quello del nostro amabilissimo Redentore.

Più volte sentii al cuore che le persone che si consacrano a questo istituto siano d'una pietà assai soda, d'una virtù singolare, e per inclinazione amanti della gioventù.

Devono essere adorne di tutte le virtù, ma le loro caratteristiche devono essere la carità, la dolcezza e l'umiltà, ad imitazione dell'amabilissimo nostro Redentore, che di queste virtù pareva fino si gloriasse. E parrai che il Signore esiga che siano da loro sì grandemente praticate queste virtù che formino veramente il loro carattere, e che a solo vederle, o trattar assieme, si conosca che sono vere seguaci del Redentore.

In esso istituto, benché non abbia da essere che un semplice ritiro, pure parmi che il Signore voglia in esso una carità grandissima tra gli individui, una comunità perfetta, una eguaglianza totale con tutte, non dovendovi essere singolarità veruna,

né per la ricca, né per la delicata, né per qualunque riguardo umano, dovendo ognuna, appena entrata, essere perfettamente sorella delle povere figlie di questo istituto. Un vero bisogno di malattia sarà l'unico motivo che dispenserà le sorelle da questa universale comunità.

Faccia il Redentore amabilissimo che noi siamo sue vere seguaci. Amen.

RESPONSORIO

cf Fil 3, 17; Ef 4, 15; 1 Tm 1, 5; Es 25, 40

**R.** Fatevi nostri imitatori, e guardate a quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi, \* vivendo secondo la verità nella carità, che sgorga da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede sincera, alleluia.

**V.** Guardate e operate secondo il modello che vi è stato mostrato,

**R.** vivendo secondo la verità nella carità, che sgorga da un cuore puro, da una buona coscienza e da una fede sincera, alleluia.

INNO TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio,\*

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre,\*

tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, santo, santo \*

il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

la santa chiesa proclama, Padre,

la tua gloria, adora il tuo unico Figlio,\*

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria,\*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte,\*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.\*  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore,\*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

\* Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*  
pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

**ORAZIONE:** come alle lodi mattutine.

Benediciamo il Signore.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

## LODI MATTUTINE

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

INNO

O Cristo Redentore,  
sole che dai la vita,  
o Figlio della Vergine,  
luce e bontà infinita,

te lodano nel cielo  
le vergini gloriose,  
te sulla terra cantano  
le vergini tue spose.

Tu che le nostre sante  
tra gli angeli incoroni,  
noi, per i loro meriti,  
ricolma dei tuoi doni.

E quando il grande invito  
udremo un dì nel cuore  
fa' che veniam con giubilo  
incontro a te, Signore.

A te, fior di Maria,  
nostro celeste incanto,  
col Padre e col Paraclito  
gloria nel regno santo. Amen.

**1 ant.** Di te ha sete, Signore, l'anima mia:  
te desidera il mio cuore più che le sentinelle l'aurora, alleluia.

*Salmi dalle Lodi della Prima domenica*

**SALMO 62, 2-9** L'anima assetata del Signore

*La chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi alla fonte dell'acqua  
viva che zampilla per la vita eterna.*

cf Cassiodoro

**1 ant.** Di te ha sete, Signore, l'anima mia:  
te desidera il mio cuore più che le sentinelle l'aurora, alleluia.

**2 ant.** Benedite, o vergini, il Signore:

egli è sorto nei vostri cuori luminoso come stella del mattino, alleluia.

**CANTICO Dn 3, 57-88.56** Ogni creatura lodi il Signore

*Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi. Ap 19, 5*

**2 ant.** Benedite, o vergini, il Signore:

egli è sorto nei vostri cuori luminoso come stella del mattino, alleluia.

**3 ant.** Esultino le vergini in Cristo Redentore;

incoronate di vittoria, a lui cantino in eterno un canto nuovo, alleluia.

**SALMO 149** Festa degli amici di Dio

*I figli della chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nei loro re, Cristo, Esichio*

**3 ant.** Esultino le vergini in Cristo Redentore;

incoronate di vittoria, a lui cantino in eterno un canto nuovo, alleluia.

**LETTURA BREVE**

**Is 58, 7.8.10**

Dividi il pane con l'affamato, introduci in casa i miseri, senza tetto, senza distogliere gli occhi da quelli della tua gente. Allora la tua luce sorgerà come l'aurora; davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Se offrirai il pane all'affamato, se sazierai la persona digiuna, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, e la tua tenebra sarà come il meriggio.

**RESPONSORIO BREVE**

**Sal 118, 148; 18, 15**

**R.** I miei occhi prevengono le veglie, per meditare sulle tue promesse, \*  
alleluia, alleluia.

I miei occhi prevengono le veglie, per meditare sulle tue promesse, alleluia,  
alleluia.

**V.** Davanti a te i pensieri del mio cuore.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

I miei occhi prevengono le veglie, per meditare sulle tue promesse, alleluia,  
alleluia.

**Ant. al Ben.** Bartolomea e Vincenza, vergini di Cristo,  
servirono il Signore in santità e giustizia;  
in breve tempo divennero perfette, e ottennero la vita senza fine, alleluia.

## INVOCAZIONI

A Cristo Signore, sposo e corona delle vergini, rivolgiamo con gioiosa fiducia la nostra supplica:

*Cristo Gesù, ascolta la nostra preghiera.*

Tu, che hai costituito Maria, tua madre, regina delle vergini,

– per sua intercessione donaci di servirti con fedeltà e purezza di cuore.

Per le tue vergini Bartolomea e Vincenza, che si sono consacrate a te con cuore integro e indiviso, sante nel corpo e nello spirito,

– fa' che nessuna cosa al mondo ci allontani mai dal cammino che conduce a te.

Signore Gesù, sposo divino atteso dalle vergini sagge,

– fa' che siamo sempre vigilanti nella beata speranza dell'incontro con te.

Cristo Redentore, a cui le sante Bartolomea e Vincenza prestarono il loro generoso e fedele servizio nell'educazione della gioventù e nell'assistenza agli infermi,

– fa' che cercando te solo, unico nostro sposo, ci prodighiamo volentieri fino a consumarci per le anime.

Cristo Signore, che nelle sante Bartolomea e Vincenza hai suscitato il volere e l'operare, secondo i tuoi disegni d'amore,

– fa' che oggi e sempre in te solo troviamo la nostra gioia e tutta la nostra vita.

*Padre nostro.*

## ORAZIONE

Concedi, Signore misericordioso, che la festa delle sante vergini Bartolomea e Vincenza sia un richiamo al nostro impegno di vita, perché, fedeli ai loro insegnamenti, ci dedichiamo con generoso slancio al servizio dei nostri fratelli e, imitando il loro esempio, in tutto e sopra tutto cerchiamo te, unico e sommo bene. Per il nostro Signore.

*Il Signore ci benedica...*

## **ORA MEDIA**

## **TERZA - SESTA - NONA**

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

### **TERZA**

**INNO** O Spirito Paraclito,  
uno col Padre e il Figlio,  
discendi a noi benigno  
nell'intimo dei cuori.  
Voce e mente si accordino  
nel ritmo della lode,  
il tuo fuoco ci unisca  
in un'anima sola.  
O luce di sapienza,  
rivélaci il mistero  
del Dio trino ed unico,  
fonte d'eterno amore. Amen.

### **SESTA**

**INNO** L'ora sesta c'invita  
alla lode di Dio:  
inneggiamo al Signore  
con fervore di spirito.  
In quest'ora sul Golgota,  
vero agnello pasquale,  
Cristo paga il riscatto  
per la nostra salvezza.  
Dinanzi alla sua gloria  
anche il sole si oscura:  
risplenda la sua grazia  
nell'intimo dei cuori.  
Sia lode al Padre e al Figlio,  
e allo Spirito Santo,  
al Dio trino ed unico  
nei secoli sia gloria. Amen.

## **NONA**

**INNO** Signore, forza degli esseri,  
Dio immutabile, eterno,  
tu segni i ritmi del mondo:  
i giorni, i secoli, il tempo.  
Irradia di luce la sera,  
fa' sorgere oltre la morte,  
nello splendore dei cieli,  
il giorno senza tramonto.  
Sia lode al Padre altissimo,  
al Figlio e al Santo Spirito,  
com'era nel principio,  
ora e nei secoli eterni. Amen.

## **TERZA**

**Ant.** La vergine si cura delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito, alleluia.

## **SESTA**

**Ant.** Viviamo con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza, alleluia.

## **NONA**

**Ant.** Ho sete ardente di Cristo, con Cristo voglio restare per sempre, alleluia.

## **SALMO 120** Il custode d'Israele

*Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta. Ap 7, 16*

Alzo gli occhi verso i monti: \*

da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore,\*

che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,\*

non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenta, non prende sonno,\*

il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †  
il Signore è come ombra che ti copre,\*  
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole,\*  
né la luna di notte.

Il Signore ti proteggerà da ogni male,\*  
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,  
quando esci e quando entri,\*  
da ora e per sempre.

#### **SALMO 121** Saluto alla città santa di Gerusalemme

*Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste.*

**Eb 12, 22**

Quale gioia, quando mi dissero: \*  
«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano \*  
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita \*  
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †  
secondo la legge d'Israele, \*  
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio,\*  
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: \*  
sia pace a coloro che ti amano,  
sia pace sulle tue mura,\*  
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici \*  
io dirò: «Su di te sia pace!».  
Per la casa del Signore nostro Dio,\*  
chiederò per te il bene.

**SALMO 124** Il Signore custodisce il suo popolo

*Pace e misericordia su tutto l'Israele di Dio.*

*Gal 6, 16*

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: \*  
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †  
il Signore è intorno al suo popolo,\*  
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi \*  
sul possesso dei giusti,  
perché i giusti non stendano le mani \*  
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni \*  
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †  
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi.\*  
Pace su Israele!

**TERZA**

**Ant.** La vergine si cura delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e  
nello spirito, alleluia.

**LETTURA BREVE**

*2 Cor 8, 9*

Cristo, da ricco che era, per voi si è fatto povero, perché diventaste  
ricchi per mezzo della sua povertà.

**V.** Beati i poveri in spirito, alleluia.

**R.** Di essi è il regno dei cieli, alleluia.

## SESTA

**Ant.** Viviamo con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, nell'attesa della beata speranza, alleluia.

### LETTURA BREVE

Fil 4, 8.9

Tutto quello che è vero, nobile, giusto, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. E il Dio della pace sarà con voi.

**V.** Vergini sante, benedite il Signore, alleluia.

**R.** È lui che vi ha scelte e arricchite dei suoi doni, alleluia.

## NONA

**Ant.** Ho sete ardente di Cristo, con Cristo voglio restare per sempre, alleluia.

### LETTURA BREVE

Ct 8, 6

Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore: le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma del Signore!

**V.** Il mio diletto è per me, e io per lui, alleluia.

**R.** Egli pascola tra i gigli, alleluia.

ORAZIONE: *come alle lodi mattutine.*

Benediciamo il Signore...

## SECONDI VESPRI

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre. Come era nel principio. Alleluia.

**INNO:** *come ai primi vespri*

**1 ant.** La carità di Cristo ci spinge:  
per tutti Cristo è morto ed è risorto, alleluia.

**SALMO 66** Tutti i popoli glorifichino il Signore

*Sia noto a voi che questa salvezza di Dio viene ora rivolta ai pagani.*

*At 28, 28*

Dio abbia pietà di noi e ci benedica,\*  
su di noi faccia splendere il suo volto;  
perché si conosca sulla terra la tua via,\*  
fra tutte le genti la tua salvezza.

Ti lodino i popoli, Dio,\*  
ti lodino í popoli tutti.

Esultino le genti e si rallegrino, †  
perché giudichi i popoli con giustizia,\*  
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, Dio,\*  
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto.\*  
Ci benedica Dio, il nostro Dio,  
ci benedica Dio \*  
e lo temano tutti i confini della terra.

**1 ant.** La carità di Cristo ci spinge:  
per tutti Cristo è morto ed è risorto, alleluia.

**2 ant.** Il Signore ha redento il suo popolo,  
ha stabilito con noi un'alleanza eterna, alleluia.

## SALMO 110 Grandi le opere del Signore

*Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio, onnipotente.*

*Ap 15, 3*

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore,\*  
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore,\*  
le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza,\*  
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: \*  
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme,\*  
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere,\*  
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia,\*  
stabili sono tutti i suoi comandi,  
immutabili nei secoli, per sempre,\*  
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo,\*  
stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome.\*  
Principio della saggezza è il timore del Signore,  
saggio è colui che gli è fedele; \*  
la lode del Signore è senza fine.

**2 ant.** Il Signore ha redento il suo popolo,  
ha stabilito con noi un'alleanza eterna, alleluia.

**3 ant.** Ci hai redenti, o Signore, col tuo sangue:  
hai fatto di noi un regno per il nostro Dio, alleluia.

**CANTICO cf Ap 4, 11; 5, 9.10.12** Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,  
di ricevere la gloria,\*  
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †  
per la tua volontà furono create,\*  
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,  
di prendere il libro \*  
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †  
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue \*  
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio  
un regno di sacerdoti \*  
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †  
ricchezza, sapienza e forza,\*  
onore, gloria e benedizione.

**3 ant.** Ci hai redenti, o Signore, col tuo sangue:  
hai fatto di noi un regno per il nostro Dio, alleluia.

**LETTURA BREVE**

**Rm 12, 10-13.15-16**

Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità! Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non aspirate a cose troppo alte, piegatevi invece a quelle umili.

**R.** Conserviamo l'unità dello spirito nel vincolo della pace, \* alleluia, alleluia.  
 Conserviamo l'unità dello spirito nel vincolo della pace, alleluia, alleluia.

**V.** Un solo corpo e un solo spirito, perché chiamati a una sola speranza.  
 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Conserviamo l'unità dello spirito nel vincolo della pace, alleluia, alleluia.

**Ant, al Magn.** Quello che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli, l'avete fatto a me. Venite, benedetti del Padre mio, ricevete il regno preparato per voi dall'inizio del mondo, alleluia.

*Esultanza dell'anima nel Signore*

## INTERCESSIONI

Rivolgiamoci a Gesù Redentore che delle sante Bartolomea e Vincenza ha fatto sue vere seguaci e chiediamo per tutti noi:

*Tu sei, Gesù, la nostra gioia, sii tu il nostro premio.*

Fa' che i pastori della tua chiesa e tutti i religiosi prestino ascolto alla tua parola,

– siano testimoni del tuo amore e «copie» fedeli dei tuoi esempi.

Rendici sensibili alle necessità di tanti nostri fratelli, soprattutto della gioventù, degli ammalati, dei peccatori,

– aiutaci «a fare ogni possibile, a soffrire tutto, a dare anche il sangue per loro».

«La carità, la dolcezza e l'umiltà di cui pareva che tu ti gloriassi» siano anche le nostre caratteristiche

– e «ci facciano riconoscere come vere tue figlie», o Cristo Redentore.

Fa' che «alla nostra vita attiva si congiunga sempre la vita contemplativa»,

– perché sappiamo «insegnare agli altri quello che da te abbiamo appreso orando».

Dona il riposo eterno alle nostre sorelle defunte

- e accogli nel tuo regno tutti i fedeli che si sono addormentati con la speranza della risurrezione.

*Padre nostro.*

## **ORAZIONE**

Concedi, Signore misericordioso, che la festa delle sante vergini Bartolomea e Vincenza sia un richiamo al nostro impegno di vita, perché, fedeli ai loro insegnamenti, ci dedichiamo con generoso slancio al servizio dei nostri fratelli e, imitando il loro esempio, in tutto e sopra tutto cerchiamo te, unico e sommo bene. Per il nostro Signore.

*Il Signore ci benedica...*

COMPLETA della domenica.

*Testo confermato dalla sacra congregazione per il culto divino in data 8 giugno 1977  
con decreto n. 635/77*

